

## **ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA SPEZIA**

La Spezia – Viale Italia 121

\* \* \*

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2025**

Signori Colleghi,

abbiamo ricevuto il Rendiconto Generale d'esercizio 2025 costituito dai seguenti documenti e precisamente:

- Conto del bilancio-Rendiconto finanziario gestionale
- Conto economico
- Stato patrimoniale
- Nota integrativa in forma abbreviata
- Situazione amministrativa
- Prospetto della gestione finanziaria

Il nostro Ordine ha recepito già dal 1 gennaio 2005 lo schema di regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che prevede la predisposizione del rendiconto della gestione da parte del Consigliere Tesoriere, da sottoporre all'approvazione all'Assemblea ordinaria annuale degli iscritti entro il 30 aprile di ogni anno, che rende possibile una comparazione tra i dati di talune poste del bilancio consuntivo rispetto al previsionale approvato. Inoltre, a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, è stata predisposta da parte del Presidente un'autonoma relazione sulla gestione.

La responsabilità della redazione del rendiconto generale compete al Consiglio dell'Ordine, che lo approva con apposita seduta.

A questo Collegio compete il parere tecnico sul bilancio stesso.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale, con l'incarico di revisione legale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto generale sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Per quanto attiene all'attività di vigilanza, il Collegio dei Revisori ha provveduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed al controllo sui principi applicati per la corretta amministrazione, con particolare riguardo alla validità della documentazione a supporto delle spese sostenute ed alla loro archiviazione.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio.

Il Conto del bilancio comprende i risultati della gestione finanziaria per le entrate e per le uscite, divise tra somme accertate, incassate e da incassare per la gestione delle entrate e somme impegnate, pagate e da pagare per la gestione delle uscite, oltre allo scostamento rispetto al bilancio di previsione.

#### **ENTRATE**

Le entrate accertate ammontano ad € 272.282,69 suddivise tra entrate correnti per € 196.063,52 e partite di giro per € 76.219,17.

Le entrate correnti sono rappresentate dai contributi a carico degli iscritti per € 143.598,42, dai proventi derivanti dai corsi organizzati per l'aggiornamento professionale per € 4.521,16, dai proventi rilascio certificati € 159,00, dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi (servizi OCC e vendita sigilli) per € 42.647,94, dall'affitto dei locali ed attrezzature per € 4.236,00, dalle poste correttive e compensative per € 901,00.

A tale proposito il Collegio rileva una contrazione delle entrate derivanti dai servizi OCC per euro 34.110,04 che trovano corrispondenza nella contrazione delle uscite per servizi e consulenza OCC per euro 28.363,91.

#### **USCITE**

Il totale delle uscite impegnate è di € 335.936,28, rappresentate da Uscite correnti per € 217.994,05 e da partite di giro per € 76.219,17. La previsione definitiva era pari ad € 312.430,00. Lo scostamento complessivo sul lato delle uscite è quindi negativo (in termini di minori somme impegnate) per € 3.703,72, di cui € - 25.435,95 per uscite correnti, € -2.276,94 per uscite in conto capitale e € + 24.009,17 per uscite aventi natura di partite di giro.

Le uscite correnti sono rappresentate dagli oneri per il personale in attività per € 56.117,36, dalle uscite per gli organi dell'Ente per € 4.806,82, per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per € 9.824,59, per il funzionamento uffici per € 79.727,80 (di cui € 35.098,23 per servizi OCC), per prestazioni istituzionali € 8.370,01, per il trasferimento del contributo annuale al Consiglio Nazionale di € 42.880,00. Sono inoltre rappresentate dalle spese e commissioni bancarie per € 2.251,09, dagli oneri tributari per € 10.914,02 e dall'accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti per € 3.102,36.

Il rendiconto generale è corredato della situazione amministrativa che evidenzia una consistenza di cassa di fine esercizio di € 49.758,35 ed un avanzo di amministrazione di € 20.389,67 frutto della somma della consistenza di cassa di fine esercizio (€ 49.758,35) + residui attivi (€ 17.536,16) – residui passivi (€ 46.904,84).

Il Conto economico fornisce una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo ed evidenzia un disavanzo di € 25.377,17.

Lo Stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio. Per effetto del disavanzo economico, il patrimonio netto risulta decrementato di € 25.377,17, attestandosi in complessivi € 97.837,13.

Il Collegio, eseguiti gli opportuni esami, attesta che i documenti che compongono il rendiconto generale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, che i dati rendicontati sono sostanzialmente coerenti con quelli indicati nel bilancio di previsione, ritiene quindi di poter esprimere un giudizio positivo sul rendiconto della gestione e pertanto propone l'approvazione del rendiconto generale della gestione così come predisposto.

La Spezia, lì 16 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori:

(Dott.ssa Nicoletta Croxatto)

(Dott.ssa Alessandra Marossa)

(Dott. Simone Mannelli)